

## GIOVANI: RAPPORTO, DI NUOVO INTERESSATI A POLITICA, A URNE PER EUROPEE L'80% =

Presentato a Roma la ricerca dell'Osservatorio 'Generazione Proteo' della Link Campus University

Roma, 15 mag. (AdnKronos) - Animati da una spiccata propensione all'altruismo sia nella dimensione privata che nella sfera pubblica, i giovani mostrano un rinnovato interesse per la politica, sono informati e sanno motivare le proprie opinioni. Critici verso un'Europa in cui ritengono che l'Italia conti poco o nulla e da cui si aspettano un impegno attivo sulla questione dei migranti, auspicano un cambiamento e per questo andranno a votare in massa il prossimo 26 maggio. Sul modello di Greta Thunberg, si candidano al ruolo di attori protagonisti del presente. Questo il ritratto della generazione tracciato dal 7° Rapporto di ricerca realizzato dall'Osservatorio 'Generazione Proteo' della Link Campus University, che quest'anno ha intervistato circa 10mila studenti italiani tra i 17 e i 19 anni.

"La nostra ricerca - dichiara Nicola Ferrigni, direttore dell'Osservatorio 'Generazione Proteo' - conferma il permanere di un disallineamento tra il mondo adulto e i giovani, cui tuttavia questi ultimi rispondono rivelando un inarrestabile desiderio di reazione, che abbiamo sintetizzato nella definizione di 'giovani re-attori'. Tuttavia, nel loro candidarsi ad attori protagonisti del presente, i nostri giovani hanno bisogno di essere legittimati in questo ruolo dal mondo adulto e dalle istituzioni. La generazione dei re-attori ci ha lanciato un assist - conclude il sociologo Ferrigni - e sta a noi, mondo adulto, scegliere se sostenere o meno la sua candidatura. Ma con la consapevolezza che, in assenza di un tempestivo riscontro, i giovani (questo ci dice la nostra ricerca) sceglierebbero, se potessero, di vivere un'altra epoca o di nascere in un altro Paese".

I risultati del 7° Rapporto sono stati presentati nel corso della conferenza stampa nel corso della quale sono intervenuti il presidente della Link Campus University Vincenzo Scotti, Fabrizio Fornari (Università degli Studi 'Gabriele d'Annunzio' di Chieti-Pescara), Anna Maria Giannini (Sapienza-Università di Roma), il giornalista David Parenzo. A concludere i lavori il viceministro del Ministero dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti. (segue)

(Sib/AdnKronos)

15-MAG-19 13:05

NNNN